

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 5/2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 47442/8.4/2010/747

Seduta 13 FEBBRAIO 2013

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	ASSENTE
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA ASSENTE
	ANTONIO FALLETTA	CLAUDIO MAZZOLA ASSENTE
	ETTORE FUSCO	CAMILLA MUSCIACCHIO ASSENTE
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Progetto "Osservatorio Economico-ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano". Approvazione dello schema di accordo di partenariato tra Provincia di Milano - Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano e Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare - per la richiesta di finanziamento a Fondazione CARIPLO - 2° annualità
(Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 16 pagine di cui 12 allegati

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso:

- che l'articolo 157 I c. della legge regionale n. 16 del 2007 " Testo unico in materia di istituzione di parchi", che ha abrogato e sostituito la l.r. n. 24/90 istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano, dopo aver elencato le finalità proprie del Parco Sud, eleva le attività agro-silvo-colturali ad elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità medesime;
- che il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000 n. 7/818, enuncia l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio del Parco medesimo;
- che, in quest'ottica, il Parco Agricolo Sud Milano e l'Università degli Studi di Milano-Facoltà di Agraria -, in attuazione di un accordo quadro, approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1003/06, atti n. 11458/2006/18.8/2005/3795 del 20 dicembre 2006, redigevano un progetto dal titolo " Osservatorio Economico-Ambientale per l'Innovazione del Parco Agricolo Sud Milano" suddiviso in tre fasi, ciascuna di durata annuale;

Dato atto che il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, con deliberazione n. 33/2011, atti n. 158584/8.4/2010/747, approvava il summenzionato progetto " Osservatorio Economico-Ambientale per l'Innovazione del Parco Agricolo Sud Milano" nella sua interezza, nonché la proposta di accordo di partenariato tra la Provincia di Milano- Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e l'Università degli Studi di Milano- Dipartimento di Economia e Politica Agraria, Agroalimentare e Ambientale relativo alla realizzazione della prima fase progettuale.

Rilavato che, all'interno delle iniziative di finanziamento promosse dalla Fondazione Cariplo, la Provincia di Milano- Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano- , in qualità di soggetto 'Capofila' e l'Università degli Studi di Milano- Dipartimento di Economia e Politica Agraria, Agroalimentare e Ambientale, in qualità di soggetto 'Partner', in virtù dell'accordo di partenariato sottoscritto in data 21 ottobre 2011, ottenevano dall'ente finanziatore un contributo pari a Euro 100.000,00= per la realizzazione della prima fase progettuale.

Vista la relazione tecnica del Responsabile del Servizio Valorizzazione, Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo Sud Milano, dr.ssa Mariapia Sparla-, atti n. 0044708/8.4/2010/747 dell'11/02/2013 da cui risulta il buon esito della realizzazione della prima fase progettuale, ora in fase di rendicontazione, e l'opportunità di avanzare alla Fondazione Cariplo una richiesta di contributo per la realizzazione della seconda fase del progetto " Osservatorio Economico-Ambientale per l'Innovazione del Parco Agricolo Sud Milano".

Ritenuto indispensabile regolamentare i rapporti e le modalità di interazione tra la Provincia di Milano- Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano- e l'Università degli Studi di Milano-, rispettivamente 'Capofila' e 'Partner' del progetto in questione attraverso la stipulazione di un Accordo di Partenariato, così come imposto dalle norme regolamentari della Fondazione Cariplo, volto alla richiesta di finanziamento per la realizzazione della seconda annualità del progetto " Osservatorio Economico-Ambientale per l'Innovazione del Parco Agricolo Sud Milano".

Rilevato che l'accordo di partenariato, parte integrante e sostanziale del presente atto, disciplina:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo;
- gli impegni rispettivamente assunti dal capofila e dal soggetto partner;
- la descrizione e il costo del progetto

Considerato che la presente non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 (T.U. delle leggi sull'orientamento degli Enti locali);

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, espresso in data 11 febbraio 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udito il relatore;

Considerata la necessità di rendere la Deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire la realizzazione delle azioni di cui alla seconda annualità del progetto " Osservatorio Economico-Ambientale per l'Innovazione del Parco Agricolo Sud Milano".

Con voti favorevoli ____7____, contrari ____//____, astenuti ____//____ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di partenariato tra la Provincia di Milano-Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e l'Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze Veterinarie per la salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la richiesta di finanziamento a Fondazione CARIPLO - 2° annualità.
- 2) di provvedere, con successivi atti deliberativi, una volta ottenuto il finanziamento, alla pianificazione della spesa relativa alla seconda fase progettuale.
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, compresa la sottoscrizione del presente accordo di partenariato, nei limiti di quanto deliberato.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi



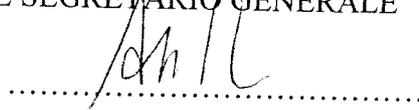
Data 11 febbraio 2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

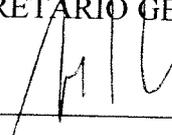


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:
.....

- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

la Provincia di Milano Ente Gestore del- Parco Agricolo Sud Milano – con sede in via vivaio, 1 20122 (Codice Fiscale e partita IVA 02120090150), rappresentata dal Presidente della Provincia di Milano, On Guido Podestà, operante ai fini del presente atto tramite, il Settore Parco Agricolo Sud Milano, con sede a Milano, in Corso di Porta Vittoria, 27 (d'ora innanzi denominata “Capofila”)

e

l'Università degli Studi di Milano, con sede in Milano – 20122, via Festa del Perdono 7, C.F. n. 80012650158, P.I. n. 03064870151, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Gianluca Vago, operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, con sede a Milano, in via Celoria 2 d'ora innanzi denominata “Partner 1”)

Insieme d'ora innanzi denominati come le “Parti” e singolarmente la “Parte”

premessi

che la *Fondazione Cariplo* con sede legale in Milano, via Manin 23, il 25 gennaio 2011 ha pubblicato i BANDI 2011 con l'obiettivo di sostenere iniziative a favore della comunità nei settori “Ambiente”, “Arte e Cultura”, “Ricerca Scientifica e Tecnologica” e “Servizi alla Persona”;

che i BANDI 2011 prevedono due tipologie di presentazione:

- “Bandi con scadenza”, per cui è previsto un termine massimo entro il quale presentare le richieste di contributo (variabile a seconda dei bandi);
- “Bandi senza scadenza” che non prevedono alcuna data di scadenza per la presentazione delle proposte, le quali potranno essere sottoposte alla Fondazione Cariplo in qualunque momento;

che la *Fondazione Cariplo* eroga contributi esclusivamente a favore di enti pubblici, di cooperative sociali (l. 381/1991), di imprese sociali (d. lgs. 155/06) e di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (l. 222/1985), nonché di enti privati costituiti secondo le norme del libro I del Codice Civile che non perseguono finalità di lucro e che svolgono attività coerenti con le finalità statutarie della Fondazione;

che le procedure di richiesta contributi sono disciplinate dalle “Regole per la Rendicontazione del Progetto (Disciplinare)”, dalla “Guida alla Presentazione 2011”, dalla “Guida alla Compilazione del Piano Economico” e dalla “Policy della *Fondazione Cariplo* in tema di Tutela della Proprietà Intellettuale”;

che la Guida alla presentazione Bandi Cariplo 2011 prevede che la formalizzazione della relazione che intercorre fra il Capofila e i Partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto di ricerca deve avvenire attraverso uno specifico accordo di partenariato;

che *Fondazione Cariplo* in risposta alla procedura Extra Bando ha finanziato la Fase I (primo anno) del Progetto di ricerca dal titolo **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano** (termine 30 aprile 2013);

Tutto quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità e oggetto della collaborazione

I partner si impegnano alla realizzazione della Fase II del progetto di ricerca dal titolo: **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano** (di seguito definito "Progetto") presentato alla Fondazione Cariplo in risposta alla procedura Extra Bando, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (allegato 1), e nel prospetto riepilogativo del finanziamento (allegato 2) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dalla Fondazione Cariplo.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati. Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Articolo 2 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente alla *Fondazione Cariplo*. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con la *Fondazione Cariplo* tali da rendere applicabile il presente atto.

Articolo 3 - Ruoli assegnati ai componenti dell'accordo

Il Progetto prevede la partecipazione degli Enti di seguito elencati:

- la Provincia di Milano Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano responsabile scientifico: dott.ssa Maria Pia Sparla – CAPOFILA;
- Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare responsabile scientifico: Prof. Alberto Pirani – PARTNER 1.

Articolo 4 - Impegni delle parti

la Provincia di Milano Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano assume il ruolo di Capofila di Progetto, con i seguenti compiti:

- esercita l'attività necessaria e qualificante per l'attuazione corretta del Progetto;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività;
- cofinanzia il Progetto;
- è interlocutore privilegiato di fronte alla *Fondazione Cariplo* in ordine ai risultati del Progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla stessa *Fondazione Cariplo*;
- supervisiona le modalità di rendicontazione dei partner del Progetto;
- è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, (successivamente alla riscossione dalla *Fondazione Cariplo*;
- garantisce la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite al partner, a titolo di quota parte del contributo di spettanza.)

L'Università degli Studi di Milano :

- cofinanzia il Progetto,
- si candida a divenire destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto,

- si impegna a predisporre tutta la documentazione sia tecnica che di rendicontazione delle spese progettuali di propria competenza e a trasmetterle al Capofila,
- cofinanzia con la Fondazione Cariplo il Progetto

I Partner indicati nell'articolo precedente, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono meglio specificati nell'allegato 3 al presente Accordo, hanno i seguenti compiti:

- svolgono la parte di Progetto affidata, nel rispetto del Progetto stesso approvato dalla *Fondazione Cariplo*, delle "Regole per la Rendicontazione del Progetto (Disciplinare)", della "Guida alla Presentazione 2012" e della "Policy della Fondazione in tema di Tutela della Proprietà Intellettuale" imposti dalla *Fondazione Cariplo*;
- elaborano e forniscono al Capofila, nei tempi e modi indicati nel Disciplinare e previsti dal Progetto approvato, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute;
- cofinanziano il Progetto;
- dichiarano di essere in possesso dei requisiti generali di ammissibilità previsti per la partecipazione al progetto stabiliti nel paragrafo 3 della Guida alla Presentazione dei Bandi 2012 e negli specifici Bandi 2012 della *Fondazione Cariplo*.

Articolo 5 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

La divulgazione di informazioni confidenziali trasmessa in forma verbale dovrà essere trascritta, entro 30 giorni, in un documento che ne attesti la confidenzialità e che ne precisi la data di divulgazione.

Articolo 6 - Proprietà dei risultati

Tutte le Parti interessate si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di sfruttamento industriale e/o commerciale a qualunque titolo.

Con la partecipazione al bando le parti convengano e accettano che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione irrevocabile della Policy di *Fondazione Cariplo* in tema della proprietà intellettuale, disponibile sul sito www.fondazionecariplo.it.

I partner si impegnano a concordare mediante apposito accordo (che verrà negoziato entro un congruo termine dall'inizio del progetto) il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del Progetto, fermo restando il rispetto delle policy della *Fondazione Cariplo* sopraccitata in tema di proprietà intellettuale e delle regole previste dal disciplinare.

Articolo 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutte le parti, per quanto di competenza, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 8 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

**PER IL CAPOFILA: Provincia di Milano – Ente Gestore del- Parco Agricolo Sud Milano
IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILNAO**

(Dott. Pasquale Maria Cioffi)

Timbro e firma

(-----)

Data

Titolo progetto: **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano**

nome del bando: Extra Bando

PER IL PARTNER 1: Università degli Studi di Milano
IL RETTORE
Prof. Gianluca Vago

Timbro e firma

(-----)

Data

Titolo progetto: **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud
Milano**
nome del bando: Extra Bando

Progetto di ricerca
“Osservatorio Economico-Ambientale per l’innovazione del Parco Agricolo Sud Milano”

Programma Fase II – Secondo anno

Quanto prodotto nella Fase I ha consentito di acquisire le competenze fondamentali ai fini della conoscenza della realtà del Parco Agricolo Sud Milano (database sulle caratteristiche territoriali e aziendali, Piani di Sviluppo Rurale, Marchio di qualità, ecc.). È stata svolta un’elaborata fase di campionamento delle aziende ed è stato scelto e messo a punto un metodo di valutazione (il più possibile calibrato sulle caratteristiche del Parco) della sostenibilità economica, ambientale e sociale. La costruzione di un’iniziale base informatizzata ha permesso di concentrarsi sui primi adattamenti che il metodo necessita, nell’ottica della maggior adattabilità dello stesso alle aziende rilevate. Sono state inoltre decise le modalità di raccolta dei dati aziendali, attraverso consultazioni di database, visite in azienda con l’utilizzo di questionari, oltre all’impiego di stime e osservazioni dirette con l’ausilio di valori tabulati e consultazioni bibliografiche. Le visite nelle aziende campionate hanno portato alla creazione di 50 fascicoli di altrettante attività agricole con differenti caratteristiche produttive, economiche e territoriali. Si è così potuto procedere all’elaborazione di queste informazioni, che hanno permesso di ottenere i primi risultati riguardo la sostenibilità delle aziende rilevate. Di pari passo all’elaborazione della base informatica, è avvenuta l’ideazione di una piattaforma web che, in futuro, dovrà essere pubblicata e resa disponibile a tutte le aziende del Parco.

La grande quantità di materiale raccolto e creato durante il primo anno di lavoro impone che nella seconda fase del progetto ci si ponga l’obiettivo fondamentale di procedere ad una continua e produttiva validazione dei dati, del metodo e del processo di calcolo dello stesso. Questo aspetto implica dunque che i punti essenziali che si andranno ad affrontare saranno:

- una fase di analisi e validazione dei dati raccolti che dovrà essere completata per tutte le aziende visitate;
- in caso di necessità si procederà alla raccolta di ulteriori dati in alcune delle 50 aziende campionate, quali strumento di ulteriore validazione di quanto raccolto durante la fase I;
- i dati raccolti andranno a confluire nella preparazione della base informatizzata fondamentale per l’elaborazione degli indicatori che necessiterà, a sua volta, di un’importante processo di validazione sia in fase di calcolo che in termini di “buona” risposta dei risultati;
- quanto emerso dall’analisi delle aziende campione (soprattutto di quelle ad oggi dotate del Marchio del Parco) e dai valori che gli indicatori restituiranno, costituirà un primo supporto di analisi e di valutazione della sostenibilità; interessanti considerazioni potranno in questo caso emergere dal confronto dei valori da noi ottenuti rispetto al metodo di attribuzione di punteggi del Marchio;
- la progettazione della piattaforma web, attraverso un costante lavoro di cooperazione con i realizzatori pratici dello strumento informatico (dalla realizzazione di una versione *beta*, fino all’affinamento verso una versione sempre più definitiva, prima di una sua

- pubblicazione, in una terza fase del progetto) che sarà sottoposto, una volta ottenuto un prototipo sufficientemente soddisfacente, alle 50 aziende già visitate durante la prima fase e che consentirà anche di ottenere una maggiore visibilità del progetto;
- una fase di promozione attraverso un costante coinvolgimento dei soggetti locali e di cooperazione con gli altri progetti attivi sul territorio e la creazione di momenti di confronto attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro ufficiali. In queste fasi, si cercherà, oltre ad illustrare i risultati ottenuti, di porre in rilievo quanto emerso dai confronti con gli imprenditori agricoli riguardo le condizioni e le maggiori problematiche dell'attuale politica agricola, sia locale che non (dalle Misure PSR alle soluzioni tecnologiche migliori per il tessuto agricolo del Parco);
 - una costruttiva valutazione delle adesioni alle Misure agro-ambientali del vigente Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 e dei possibili scenari futuri nell'ottica della pubblicazione del nuovo PSR 2014-2020.

In particolare, l'articolazione del piano triennale del progetto prevede dunque, per il secondo anno di lavoro, lo svolgimento della seconda Fase, articolata nelle 4 diverse azioni sotto descritte.

AZIONE 1 – “VALIDAZIONE DEI DATI RACCOLTI E DEL METODO DI ELABORAZIONE”

Una prima fase di raccolta dati è stata già effettuata durante il primo anno di lavoro, attraverso la rilevazione delle aziende campionate. Come descritto sopra, durante il secondo anno, questa azione sarà di primaria importanza in termini di validazione e affinamento del metodo anche, e soprattutto, attraverso il testaggio dei dati raccolti. Il processo sarà perciò caratterizzato da un lungo lavoro di confronto dei dati ottenuti, con valori medi tabulati, materiale bibliografico e confronti tra aziende con simili caratteristiche. Ai dati ricavati nella Fase I, saranno accompagnate ulteriori informazioni nuovamente rilevate nelle stesse aziende campionate, cui, ci si pone l'obiettivo di implementarne altre, che potrebbero dare un valore aggiunto in termini di ricchezza informativa del campione. Una volta elaborati i primi risultati delle aziende campionate, sarà già possibile comunicare quanto emerso riguardo i livelli di sostenibilità ambientale e sociale, nonché gli esiti derivati dallo studio delle condizioni economiche, dei costi di produzione, della scelta di determinate soluzioni tecnologiche e gestionali rispetto ad altre. Per il secondo anno di lavoro, le visite aziendali saranno effettuate soprattutto per sottoporre una prima versione *beta* della piattaforma web in fase di definizione, testarne dunque l'efficacia e, non meno importante, l'interesse riscontrato dagli imprenditori. Ci si prefigge di affrontare un percorso simile a quanto già avvenuto in fase di raccolta dati durante il primo anno, con l'aggiunta del supporto informatico e la restituzione delle prime valutazioni già al termine dell'intervista, con la possibilità dunque di poter raccogliere importanti valutazioni e trovare un'immediata possibilità di confronto con le aziende stesse.

AZIONE 2 – “COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI LOCALI E TAVOLI DI LAVORO”

L'obiettivo di avvicinare i portatori di interesse privati al progetto, ha il duplice scopo di ottenerne la partecipazione attiva e contemporaneamente ottenere informazioni “dal basso”, per il

miglioramento del progetto attraverso un approccio *bottom-up*. Attenzione particolare è stata rivolta allo stimolo dell'interazione tra le diverse realtà che possono garantire il successo del progetto: le aziende, diverse per dimensione, attività e tecniche produttive dovranno entrare in contatto tra loro (in questo caso il ruolo della piattaforma web sarà di primo piano), si cercherà inoltre di coinvolgere il lato della domanda ed in particolare i GAS (Gruppi di Acquisto Solidale), Associazioni Culturali ed Enogastronomiche e le Associazioni di Categoria sempre al fine di sensibilizzare il maggior numero di soggetti nel progetto così da avere una visione complessiva della realtà economica ed ambientale del PASM e contemporaneamente svelarne le nuove vie di fruizione, valorizzazione e tutela. Inoltre si intende restituire e divulgare i risultati parziali annuali ai soggetti del Parco, a Fondazione Cariplo e ai vari *stakeholder*. Si prevede l'intensificazione e l'ampliamento della rete di collaborazione con altri progetti (come quello già avviato con il progetto Nutrire Milano) presenti sullo stesso territorio, attraverso la condivisione di informazioni e risultati e la reciproca promozione dei progetti tramite i canali informativi (soprattutto siti web).

Si intende proseguire l'attività di informazione e confronto tra il gruppo di lavoro e i diversi soggetti contattati e maggiormente attivi sul territorio del PASM al fine di dare sempre maggiore visibilità al progetto, cui si auspica si aggiungeranno in futuro interessanti momenti di discussione con altri gruppi di lavoro, volti a far emergere criticità e potenzialità del territorio in maniera costruttiva. In generale tali incontri hanno e avranno come fine quello di comunicare l'attività dell'Ente Gestore e di stimolare il più possibile i privati alla partecipazione al progetto con idee e contributi critici. Pare infatti evidente che la positiva riuscita di uno strumento come la piattaforma web passa necessariamente per una fruttuosa collaborazione tra i vari soggetti al fine di promuovere il progetto e portarlo a conoscenza al maggior numero (se non tutte) di aziende del Parco.

AZIONE 3 – “ADATTAMENTO A SCENARI FUTURI”

A partire dalle informazioni finora raccolte, si intende utilizzare il metodo elaborato come supporto alla fase valutazione di sostenibilità delle diverse strategie politico economiche da poter mettere in atto sul territorio del PASM. Ci si riferisce in particolar modo ad un'attenta analisi di quanto emergerà dalla valutazione delle adesioni alle Misure agro-ambientali del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, per il quale saranno a disposizione dati più definitivi di quanto a disposizione ora, ma soprattutto delle future prospettive che il nuovo PSR 2014-2020 potrà offrire. Il 2013 sarà infatti un anno interlocutorio tra il vecchio Piano ormai giunto al termine, e quello nuovo, per il quale, una volta pubblicato, non saranno a disposizione solo indiscrezioni e indicazioni di massima, ma documenti ufficiali attraverso i quali potrà essere studiato più approfonditamente nell'ottica dell'individuazione delle Misure più interessanti per il contesto agricolo del Parco. Questa fase di analisi troverà un'applicazione pratica, ancor prima dell'entrata in vigore del Piano, attraverso una rivisitazione degli indicatori finora utilizzati in vista di una maggiore adattabilità alle nuove potenzialità ma anche le problematiche che il territorio del Parco potrebbe acquisire tramite le nuove direttive della futura Pac. L'applicazione di ipotesi di scenari futuri derivati dalla scelta di nuove strategie tecnologiche economicamente sostenibili, integrata alla piattaforma web, potrebbe avere una valida applicazione come meccanismo di risposta a valle della compilazione.

Il futuro del Marchio e le prospettive del biologico

Il Marchio “Azienda agricola produttore di qualità ambientale” raccoglie oggi alcune delle realtà più virtuose e desiderose di maggiore visibilità sul territorio. Molte di queste, infatti, impegnate in attività a diretto contatto con il consumatore, come l’agriturismo o la gestione di un punto vendita, trovano nel Marchio un importante strumento di promozione aziendale. L’obiettivo di allargare il Marchio ad altre aziende, sfruttando l’esempio di quelle che nei primi hanno raccolto la proposta del Parco, trova applicazione nel sostegno della produzione multifunzionale, della tutela ambientale e di produzioni sostenibili come quella biologica.

Quanto osservato durante il primo anno di lavoro ha fatto emergere il ruolo del biologico nel nostro scenario, come un importante soluzione tecnologica. Per questo motivo, il metodo da noi scelto sarà in grado di analizzare il grado di sostenibilità ambientale, ma anche e soprattutto di quella economica, di una tendenza che si prevede sarà in futuro sempre più in espansione sul territorio e che, se comprovata la propria validità, meriterebbe di essere ancor più incentivata e valorizzata.

AZIONE 4 – “PREDISPOSIZIONE DELLA PIATTAFORMA WEB”

Compatibilmente con quanto effettuato nella Fase 1 - Azione 4 verrà costruita una piattaforma web utilizzando le tecnologie ritenute più idonee. Parte di questo processo è già avvenuto attraverso il confronto tra i realizzatori del metodo e coloro incaricati dell’esecuzione pratica della piattaforma, la restante parte verrà continuata, dopo la realizzazione di una prima versione dello strumento, attraverso una continua e stretta collaborazione e scambio di informazioni in grado di mettere a punto al meglio lo strumento informatico e risolvere e ovviare a tutte quelle problematiche che verranno a crearsi in fase di realizzazione e testaggio.

All’atto pratico si intende dunque arrivare ad una pagina web interattiva in formato *beta*, che integri i principali contenuti e servizi e possa essere testata prima della pubblicazione sul sito del PASM. Inizialmente verranno inseriti i dati delle 50 aziende campionate e già rilevate durante la Fase I. L’impiego di questi fascicoli aziendali, con differenti caratteristiche produttive ed economiche, consentirà di ottenere un buon livello di sperimentazione della piattaforma già in questa fase. La compilazione del questionario dovrà avvenire previa autenticazione dell’azienda tramite *username* (codice CUAA) e *password*. L’intenzione è quella dunque di ottenere un prodotto già solido nella struttura, ma da raffinare per il rilascio finale. Si intende tuttavia anticipare che, nel momento in cui si riterrà di aver ottenuto un prodotto pronto e sufficientemente definitivo alla pubblicazione, si ritiene necessario mantenere suddivisa la parte dei dati che potrà essere resa pubblica (verosimilmente dal sito internet del Parco Agricolo Sud di Milano) e la parte privata (soprattutto riguardo i dati economici puntuali) la cui consultazione potrà avvenire esclusivamente tramite accesso personale da parte dell’azienda o come amministratore.

La raccolta dei dati dovrà avvenire in continuo. Le aziende potranno infatti compilare il questionario in qualsiasi momento, inserendo i dati dell’annata precedente (conclusa), con la possibilità di modificarli ogni volta che verrà ritenuto necessario (soprattutto per eventuali omissioni o inserimenti di dati errati durante le precedenti compilazioni). Verrà creato un fascicolo aziendale per ogni anno concluso; le aziende avranno a disposizione quindi un fascicolo annuale

attraverso il quale potranno confrontare nel tempo i risultati proposti dagli indicatori e, di conseguenza, i progressi compiuti anno dopo anno adottando determinate scelte strategiche o soluzioni tecnologiche alternative. La struttura della piattaforma dovrà quindi essere sufficientemente snella da consentire l'aggiornamento, la consultazione e la modifica dei dati immessi. Inoltre, durante il primo periodo di attività, saranno plausibilmente necessarie ulteriori messe a punto, modifiche dei quesiti o delle informazioni richieste. L'obiettivo è quello di produrre una piattaforma pronta per essere pubblicata durante il terzo anno, in grado dunque di rispondere autonomamente a tutte le situazioni aziendali. Tuttavia, la complessità della valutazione di un settore come quello agricolo, associata alla dinamicità del territorio lombardo, fa presupporre che la gestione della piattaforma web richiede e, ancor più, richiederà nel corso degli anni successivi alla definitiva realizzazione, un costante lavoro di monitoraggio e revisione per mantenerla produttiva ma soprattutto aggiornata nel tempo. Inoltre, la presenza di un database in grado di raccogliere di volta in volta le informazioni di nuove aziende e nuove annate, potrà costituire, per il Parco e gli altri soggetti e progetti interessati, un importante strumento di caratterizzazione e valutazione, a supporto e integrazione di quelli già a disposizione.

Priorità verrà data alla ricognizione degli aspetti più importanti per il coinvolgimento degli agricoltori e dei futuri utenti esterni (p.e. cittadini alla ricerca di informazioni sul PASM e le sue aziende) ed alla modalità di raccolta e gestione dei dati.

Prospetto riepilogativo del finanziamento

Extra Bando Fondazione Cariplo 2013					
Nome Bando: Extra bando 2013					
Titolo Progetto: Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano					
Enti	Contributo richiesto alla Fondazione	Costo del personale strutturato	Contributo FINANZIARIO messo a disposizione dall'Ente legale	Cofinanziamento dalla struttura di ricerca	Totale costo progetto per Ente
	A	B	C	D	A+B+C+D
Capofila: Provincia di Milano Ente Gestore del-Parco Agricolo Sud Milano	98.000,00		0,00	56.000,00	154.000,00
Partner 1: Università degli Studi di Milano			0,00	70.000,00	70.000,00
Totale					226.066,04
Totale generale costo progetto (Capofila + Partner)					224.000,00

Extra Bando Fondazione Cariplo 2013					
Nome Bando: Extra bando 2013					
Titolo Progetto: Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano					
Enti	Contributo richiesto alla Fondazione	Contributo finanziario a disposizione del Capofila	Contributo finanziario a disposizione del Partner1	Cofinanziamento dalla struttura di ricerca	Totale costo progetto
	A	B	C	D	B+C+D
Capofila: Provincia di Milano Ente Gestore del-Parco Agricolo Sud Milano	98.000,00	14.200,00	0,00	56.000,00	70.200,00
Partner 1: Università degli Studi di Milano			83.800,00	70.000,00	153.800,00
Totale					224.000,00
Totale generale costo progetto (Capofila + Partner)					224.000,00

Allegato 3

INFORMAZIONI PARTNER

DENOMINAZIONE ENTE Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare
CODICE FISCALE 80012650158
PARTITA IVA 03064870151
INDIRIZZO via Celoria 2
CAP 20133 COMUNE Milano PROVINCIA MI
TELEFONO 02.50316477 FAX 02.50316486
EMAIL alberto.pirani@unimi.it
REFERENTE SCIENTIFICO DEL PROGETTO prof. Alberto Pirani
QUALIFICA Professore Ordinario
EMAIL alberto.pirani@unimi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO dr. Bruno Zampaglione
QUALIFICA D4-Area Amministrativa Gestionale
EMAIL bruno.zampaglione@unimi.it

INFORMAZIONI BANCARIE

C/C BANCARIO N. 000000463971
INTESTATO A: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
PRESSO: INTESA SAN PAOLO; AGENZIA VIA VERDI
INDIRIZZO: VIA VERDI 8
CAP 20121 COMUNE MILANO PROVINCIA MI
CODICE ABI 03069
CODICE CAB 09400
CIN G
IBAN IT97 G030 6909 4000 0000 0463 971

IL RETTORE
Prof. Gianluca Vago

Timbro e firma

(-----)

Data.....

Titolo progetto: **Osservatorio Economico-Ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano**

Nome del bando: Extra Bando